



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Genova, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico Nadir Sas di Giampaolo Ortale & C., per l'affidamento dei lavori di abbattimento alberi, pulizia e messa a dimora di nuove piante nella "Porzione della ex cinta fortificata della Città di Genova, Lotto 11 – parte", Genova (GE) allibrato alla scheda patrimoniale GEB0127. CIG B22FAB5A17. Codice scheda GEB0127

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA**

in virtù delle determinazioni del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021 "Nomina responsabili apicali" e n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023 "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali".

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"; (di seguito "codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.11 – Faxmail 06/50516075

- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024".

PREMESSO CHE:

- è emersa l'esigenza di affidare i lavori di pulizia del terreno censito al C.T. del Comune di Genova fg. 16, mapp. 232, 233, 234), oltre all'abbattimento, autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., con sostituzione di alberi;
- con atto prot. n. 1364 del 12.12.2023 è stato nominato il RUP l'Ing Luca Beregia Boccardo;
- Il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso alla realizzazione dell'abbattimento degli alberi, pulizia e messa a dimora di nuove piante, come evidenziato nella Richiesta di offerta, prot. n. 457_atti/DR-STE del 23.05.2024;
- si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori di abbattimento alberi, pulizia e messa a dimora di nuove piante nella "Porzione della ex cinta fortificata della Città di Genova, Lotto 11 – parte", Genova (GE) allibrato alla scheda patrimoniale GEB0127;

DATO ATTO CHE:

il RUP, con proposta prot. n. 571_atti del 20.06.2024 ha rappresentato quanto segue:

- L'importo a base dell'affidamento è stato quantificato in € 12.290,98, iva esclusa, di cui €

194,75 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 7.584,52 per costi della manodopera, come di seguito riportato:

A)	IMPORTO LAVORI	
A.1	Lavori	€ 4.511,71
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 194,75
A.3	Manodopera	€ 7.584,52
	Somma A	€ 12.290,98
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Incentivi alle funzioni tecniche (2% su A)	€ 245,81
B.2	Somme a disposizione	
	Somma B	€ 245,81
C)	IVA, ALTRE IMPOSTE E ONERI DI LEGGE	
C.1	I.V.A. 22% su A.1+ A.2+A.3	€ 2.704,01
C.2	I.V.A. su B.2	
C.3	Contributo ANAC	
	Somma C	€ 2.704,01
	IMPORTO TOTALE (A+B+C)	€ 15.240,80

- la durata è stata determinata in 20 giorni;
- è stato indicato ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del codice il contratto collettivo nazionale per gli operai agricoli e florovivaisti.
- tale somma trova copertura nel *budget* 2024, sul centro di costo della Direzione Liguria sul capitolo di spesa 7754;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i lavori;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del codice per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- in data 23/05/2024, previa consultazione delle categorie merceologiche MePA per l'esecuzione dei lavori è stato chiesto ai seguenti operatori economici di formulare un'offerta economica, entro il termine delle ore 18:00 del 30/05/2024, per l'affidamento del servizio in oggetto;

n.	Operatore economico	P.IVA
1)	INTERFOR SRL	02830660995
2)	MERETA SNC	02437340991
3)	NADIR sas DI GIAMPAOLO ORTALE & C.	02968330106

- sono pervenute tempestivamente le seguenti offerte economiche:

n.	Operatore economico	P.IVA	Protocollo e data del preventivo	Importo del preventivo/offerta (oltre oneri previdenziali e IVA di legge)
1)	INTERFOR SRL	02830660995	457 del 23/05/2024	9.253,62 €
2)	NADIR sas DI GIAMPAOLO ORTALE & C.	02968330106	457 del 23/05/2024	11.815,00 €
3)	MERETA SNC	02437340991	457 del 23/05/2024	12.096,00 €

- all'esito dell'istruttoria la migliore offerta risulta essere quella dell'operatore economico Interfor Srl che ha complessivamente offerto l'importo di € 9.253,62 oltre IVA. Tuttavia, tale Società, invitata precedentemente a presentare preventivo per altra attività, è risultata affidataria dei lavori di sfalcio del compendio denominato "ex Batteria di Granarolo", sulla scorta della Decisione di Contrarre e Determina di Affidamento prot. n. 2024/558-atti/DRL del 18/06/2024. Pertanto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene opportuno non prendere in considerazione l'offerta presentata dall'operatore economico in questione. Scorrendo la graduatoria il secondo miglior offerente è risultato essere NADIR sas DI GIAMPAOLO ORTALE & C., con sede in Ceranesi (GE), alla Molino Alto 138 A, cap. 16014, che ha presentato il preventivo di spesa di € 11.815,00 più IVA.

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- l'art. 50, co. 1, lett. a), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il basso valore economico dell'appalto in questione garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo (visto il carattere unitario della prestazione), ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- è stata verificata la congruità del costo della manodopera e della sicurezza aziendale indicato in sede di presentazione dell'offerta dell'operatore economico sopra menzionato nonché la rispondenza del contratto collettivo applicato
- in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, non si richiede la garanzia definitiva;
- l'affidatario ha presentato la polizza di assicurazione di cui al comma 10 dell'art. 117 del codice;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. 571 del 20.06.2024, con gli atti alla stessa allegati, in particolare la specifica dell'indagine condotta e la Richiesta di preventivo;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento dei lavori di abbattimento alberi, pulizia e messa a dimora di nuove piante nella “Porzione della ex cinta fortificata della Città di Genova, Lotto 11 – parte”, Genova (GE) allibrato alla scheda patrimoniale GEB0127, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico **Nadir Sas di Giampaolo Ortale & C.**, con sede in Via Molino Alto 138 A, 16014 Ceranesi (GE), C.F./P.IVA 02968330106, per un importo pari ad € 11.815,00 (undicimilaottocentoquindici/00) oltre IVA, di cui € 7.584,52 per costi della manodopera ed € 197,75 per oneri relativi alla sicurezza;

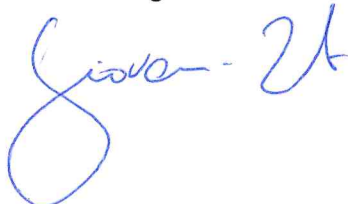
DI DARE ATTO che l'operatore economico ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto nel rispetto della documentazione tecnica predisposta dal RUP;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione dei lavori è pari a (venti) 20 giorni;

DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

**IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA**
Dott. Ing. Giovanni Zito

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanni Zito", with a large, stylized loop at the end of the name.